

## La cascina Misericordia



Dopo la guerra franco asburgica, che aveva portato in Monferrato fame e pestilenze, il 25 marzo 1527, a Casale Monferrato, fu fondata la Compagnia della Misericordia, da un gruppo di esponenti delle più importanti famiglie della nobiltà e dell'alta borghesia. I confratelli, retti da un priore un sottopriore e tre reggenti, soccorrevano gli ammalati con le medicine provenienti dalla farmacia di proprietà della stessa compagnia.

Stipendiavano un chirurgo ed uno speciale, fornivano cibo e vestiti ai poveri, dotavano (di dote) le fanciulle bisognose, provvedevano nutrici e balie alle famiglie, dispensavano elemosine e prestiti agli indigenti. I reggenti erano coadiuvati da

8 cantonieri e 8 cantoniere, due per ogni cantone cittadino per gestire capillarmente gli aiuti. Furono fondate una scuola di musica ed una di grammatica per i fanciulli poveri e meritevoli. La compagnia svolgeva la sua attività nella Chiesa di S. Maria di Piazza e dal 1595, in due cappelle contigue (S. Trinità e S. Giovanni Battista). Ci furono dissapori con i canonici di S. Maria di Piazza, per cui la compagnia si trasferì nella Chiesa della Misericordia, fatta costruire con le donazioni della famiglia Dallavalle. Il 12 gennaio 1609, i confratelli entrarono armati nella Chiesa di S. Maria in Piazza, scardinando la porta e rovinando il pavimento e le inferriate. Portarono via la statua della Madonna della Misericordia e la ricoverarono in Duomo. Alla vigilia di Natale dello stesso anno, con una solenne processione, la statua della Madonna fu portata nella nuova Chiesa. A Natale ci furono la Messa e la benedizione.

Da allora continuò in quella sede l'assistenza ai poveri e ai bisognosi, sostenuti dalle donazioni, legati e testamenti che costituivano una solida base patrimoniale.

Dal "Tiletto" datato 1774, si ha notizia che a Villanova Monferrato, le cascine Carro, Montiglio e Gillona (che si trovano al centro del paese), a Balzola la cascina Rovere, a Terranova le cascine Benefica e Civallera facevano parte del patrimonio immobiliare della Arciconfraternita della Misericordia. I massari dovevano portare la legna, frumento ed altri alimenti come sostegno dei sussidi caritativi.

Nel secolo scorso, la cascina Carro era affidata alla famiglia Binelli (Vasinin), la cascina Montiglio alla famiglia Delsignore (Galieun) e la Gillona alla famiglia Demichelis Emiliano (Bassan). Ogni cascina aveva un ingresso indipendente sulle vie principali. Dal 1958 le cascine

Carro, Montiglio e successivamente Gillona furono affittate dalle famiglie Costanzo Oreste e Pietro che acquistarono nel 1972 creando così la tenuta Misericordia. Una pergamena del 1774 dà una descrizione accurata dei terreni e dei fabbricati identica a quella odierna. I poveri ed i bisognosi che transitavano per Villanova potevano avere un pasto caldo e ospitalità, in accordo con il parroco del paese. Nella cascina Montiglio fu ospitato l'oratorio dei padri Filippini, i conversi dormivano nel fienile mentre i padri dormivano nella cascina che si affaccia in via Gillone.

Nell'ottocento le cascine Carro e Montiglio ospitavano nelle cantine i tessitori di lino e canapa (coltivati in loco) per le varie necessità. Con il passare del tempo, l'Arciconfraternita della Misericordia si divise in Ente Comunale Assistenza e Pio Istituto della Misericordia, con sede in via Lanza a Casale.

Qui venivano accolti ed assistiti non solo i poveri di Casale e del circondario ma anche persone provenienti da altre regioni, colpite da calamità naturali (alluvioni, terremoti...).

Buona parte delle proprietà dell'Arciconfraternita furono alienate, mediante asta, il 20 luglio 1972 perché il reddito ottenuto dall'affitto dei terreni non risultava più conveniente.

### **La cascina " Misericordia "**

Le prime notizie sulla cascina "Misericordia" risalgono al 1473-74. Gli edifici ed i terreni corrispondevano a quelli attuali (archivio di Stato, AI).

Anticamente comprendeva le cascine Carro e Montiglio. La cascina Gillona fu un lascito settecentesco. I proventi dei beni venivano usati per l'aiuto ai poveri ed ai bisognosi del Casalese.

### **La "Misericordia "**

Col cha soma dla Misericordia al ven dèl 1473-74. Èl ca e èl tèri d'na vòta a-ien ëncora cma ën cheu. Na vòta a-iera insèma la casin-a "Carro e Montiglio". La casin-a "Gillona" l'ha staccia règalaia ën tal 1700. I ficc a-j sèrvivo pèr i pòvèr dèl nos Monfrà.